

TONIA ERBINO

di Franco Cipriano

La materia pittorica di Tonia Erbino è magma di tramonti e di aurore, in visioni di sparizioni e di apparizioni. Lo spazio è grembo germinante, un'atmosfera, una fucina di luce materiata, più che un 'luogo' o uno sfondo. Come per partenogenesi, emergono, formandosi per nascenti smarginate concrezioni, figure levitanti di 'scene' di visite e addii. Tra definizione e corrosione, la luce attraversa i corpi rendendone una fantasmatica, aleatoria presenza, in un *ascendere e/o un discendere* verso il 'sacro' inizio delle cose. Inquieta esperienza del suo 'esporsi' generativo, come una lirica sofferenza che volge in necessaria 'passione' immaginativa. In 'partizioni' sismografiche di incarnazioni, di cui l'indistinta materia è *figura* di una primordiale genesi di acque e fuochi, di terre e luce. Parabole d'immagini, figure sorgive che 'vanno e vengono', emersioni da un 'altrove' della memoria e del presente, in stratificazioni come di sensibile *pelle* della pittura. Nel non-tempo in cui si formano, in abissi cromatici di levitazioni e di pericolo, 'dicono' di enigmi del giorno e della notte dell'essere. Immagini prossime, eppur *lontanissime*.

Tonia Erbino nasce a New York nel 1974.

Nel 1991 consegue la maturità artistica presso il Liceo artistico SS. Apostoli di Napoli.

Inizia a esporre già dal 1991 all'Institut Français di Napoli.

Prosegue gli studi iscrivendosi alla cattedra di Pittura di Gianni Pisani, presso l'Accademia di Belle arti di Napoli, dove si diploma con Lode nel 1997.

La sua ricerca, fin dagli esordi, si concentra sulle possibili esplorazioni della figura umana, anche attraverso il disegno, sondando i vari aspetti e le molteplici possibilità della raffigurazione del corpo umano, inserito in svariati spazi e contesti. Si avvale della fotografia come mezzo esplorativo della realtà e come serbatoio di immagini a cui attingere per accrescere il suo universo figurativo.

Frequenta per due anni le lezioni di fotografia tenute da Mimmo Jodice e da Fabio Donato, alla cattedra di Fotografia presso l'Accademia di Belle Arti di Napoli.

Si interessa successivamente all'incisione calcografica, frequentando per anni le lezioni alla cattedra di Bruno Starita.

Gli anni accademici la vedono spesso selezionata, tra gli allievi più meritevoli, per partecipare ad esposizioni di rilievo; nel 1995 è infatti presente nella mostra di pittura e scultura di 15 artisti "Arte femminile plurale", a cura di Angelo Casciello, con il patrocinio del Comune di Scafati, presso l'Aurora Art Gallery di Scafati, a Salerno. Nello stesso anno, è selezionata per partecipare alla mostra di arti visive tenutasi a Sorrento, Napoli, nell'ambito della kermesse, "L'Accademia di Belle Arti incontra il cinema", a cura dell'Accademia di Belle arti di Napoli; ancora nel 1995 è tra i 12 artisti dell'accademia di Belle Arti di Napoli selezionati per prendere parte al Workshop residence "Non fermare i colori della montagna", Accademia delle Belle Arti di Napoli, in Azione Pittorica no-stop di 7 giorni, Rivisondoli, Aquila.

Nel 1996 espone nell'ambito della Scuola di pittura di Gianni Pisani alla Mostra di opere dei partecipanti al concorso "La città ed il Mare", promossa dalla Federazione delle Associazioni Culturali Napoletane (FACN); nello stesso anno è selezionata per partecipare al Workshop residence "Nel blu dipinto di blu", Accademie delle Belle Arti di Napoli, Azione pittorica no-stop per la realizzazione pittorica di murales in occasione del raduno internazionale delle mongolfiere. Fragneto Monteforte.

Nello stesso anno espone, nell'ambito della Scuola di pittura di Gianni Pisani, alla Mostra di opere dei partecipanti al concorso "La città ed il Mare", promossa dalla Federazione delle Associazioni Culturali Napoletane (FACN).

Nel 1997 è presente in una collettiva di pittura, dal titolo "Alta, Bassa Marea", presso il Palazzo della Culture Victor Ugo ad Avellino

Sono anche questi gli anni in cui si iscrive alla Facoltà di Lettere moderne con indirizzo storico-artistico, presso l'università di Napoli "Federico II".

Si succedono svariate partecipazioni a mostre collettive tra le quali, nel 2000, la mostra "Mediterraneo", presso l'ex carcere borbonico di Ponza, a cura di Gerardo Pedicini.

Nell'anno 2012 è invitata ad esporre alcune opere al "Premio Gabriele D'Annunzio", XX Concorso nazionale di pittura e scultura", presso il Museo Michetti MU.MI. Palazzo San Domenico.

Francavilla al Mare, Pescara.

Nel 2013 è invitata ad esporre nella vetrina -spazio espositivo, nell'ambito della mostra "WANTED GOD-Artisti in vetrina ", presso Gino Ramaglia. Via Broggia, Napoli.

Nel 2016 è finalista al "Premio Galleria Nardi", a cura di Letizia Marabottini, ed espone in una mostra collettiva presso la sede della stessa galleria a Roma; nello stesso anno la sua opera è selezionata per la partecipazione alla mostra "Arte in Vetrina", a cura di Laura Bufano, mostra collettiva, P.zza Mercato. Napoli e si aggiudica la menzione speciale dalla Galleria Prac di Piero Renna .

Il 2016 è anche l'anno della sua prima mostra personale dal titolo "Tables", a cura di Claudia Del Giudice, presso la Galleria Salvatore Serio di Napoli.

Nel 2017 è invitata dal Medi, Organismo di mediazione dell'ODCEC, presso piazza dei Martiri a Napoli, nell'ambito del progetto Cultura Energia Economica. Napoli, ad esporre in una mostra personale dal titolo "Relations", a cura di Claudia Del Giudice,

Nel 2018 è invitata dal Comune di Napoli ad esporre in una personale, dal titolo "Mankid", a cura di Claudia Del Giudice, presso il Foyer del PAN, Napoli

Il 2019 è sia l'anno della personale "Glasses", a cura di Claudia Del Giudice, presso la galleria "Spazio n°7". Caserta, sia l'anno in cui l'AM Studio Art Gallery, sita in via Massimo Stanzone, Napoli, la presenta al "Contemporary Art Talent Show- Artegenova". Opere Presentate presso 019, PAD. BLU, Piazzale Kennedy, Genova.

Nel 2020 viene selezionata per il "Premio Cascella", nella categoria Pittura e vince il premio popolare e la menzione speciale 'B. Cascella'. Nello stesso anno viene invitata ad esporre in una bipersonale, dal titolo "The Aliens trip", su progetto di Sergio Curtacci, organizzazione di Frattura Scomposta Contemporary Art Magazine, Frattura Scomposta virtual art gallery.

Ancora nel 2020 espone nella mostra collettiva "Mater Nostra, presso il palazzo Ferrari di Parabita a Lecce", a cura di Franco Cipriano; nel 2023 è presente nella collettiva "Omaggio a Domenico Morelli. A Duecento anni dalla nascita". A cura di Fausto Minervini e Selene Salvi, presso Palazzo Reale di Napoli.

Il 2021 è l'anno di due mostre personali: "Istanti sospesi", a cura di Pierre Bonaretti, presso la galleria di Sabato Angiero Arte, Saviano, Napoli e "La pittura verso l'assoluto". Mostra personale, Complesso monumentale San Severo al Pendino, Napoli.

Nel 2023 è invitata a partecipare a diverse collettive, tra le quali: "Coniugare l'infinito", presso la Galleria Sabato Angiero Arte di Saviano, Napoli; "Figurazione materica" a cura di Rosario Pinto, con il patrocinio del Comune di Bacoli, Sala dell'Ostrochina al Fusaro, Bacoli, Napoli; "ICH- Collettiva di 15 artiste, Galleria Pagea Arte Contemporanea, Angri, Salerno.

Sempre il 2023 è l'anno di due personali: "Nell'abisso del reale", a cura di Michelangelo Giovinale, presso la Pagea arte contemporanea di Elio Alfano, ad Angri, Salerno e "Acqua", nell'ambito del "FESTIVAL MUSICALE LE VIE DEL BAROCCO", presso il Palazzo Tursi a Genova.

Nel 2024 è presente nella collettiva "AB OVO - Il mistero del principio", PIMAC - Pinacoteca d'Arte Contemporanea Città Di Montoro (Av), direzione organizzativa Montoro contemporanea – Associazione culturale 'ContemporaneaMente APS'. Nello stesso anno viene invitata ad esporre nella collettiva "Le Fi Rouge- Il viaggio", a cura di Viviana Cazzato, presso Palazzo Risolo, a Specchia (LE).

L'anno 2024 la vede anche finalista al "Premio Giuseppe Casciaro", presso Palazzo Rizzelli ad Ortelle (LE) e finalista al "Premio Fondazione Modigliani". Nello stesso anno è invitata come artista al "51° Premio Sulmona "to think – L'arte libera la mente "a cura di Ivan D'Alberto, presso il Polo Museale Civico Diocesano S. Chiara, Sulmona (AQ)

Ad oggi la sua attività artistica continua ininterrotta ed incessante.